

L'IMPRONTA

L'Aquila

Legge stabilità, Casula (MODAVI): “Politici insensibili alle istanze del Terzo Settore”

“Quello che sta succedendo in questi giorni in Parlamento conferma, ahinoi, l’analisi che facemmo a gennaio di quest’anno, quando dicemmo che i partiti attingevano candidati dall’associazionismo per recuperare dignità e consenso mal-celando un’operazione elettorale fine a se stessa”. Dichiara in una nota la presidente del Movimento delle associazioni di volontariato italiano (Modavi onlus), Irma Casula. “Ora che hanno tolto la maschera elettorale, i politici italiani si dimostrano per l’ennesima volta insensibili alle istanze del Terzo Settore, qui ed ora elemento di coesione sociale certamente non trascurabile”.

“Nel tempo in cui l’architettura della pubblica amministrazione cede sotto i colpi della crisi, dopo aver già messo in ginocchio il sistema dei partiti, il Terzo Settore – prosegue la nota – ricopre un ruolo fondamentale per la società: gestisce eroicamente i servizi sociali con commesse sempre più esigue e ritardi cronici nei pagamenti; riscuote sempre più la fiducia delle persone disgustate dalla degenerazione dei politici; raccoglie oltre un milione di volontari soltanto in Italia; fa lavorare 650mila persone; muove un’economia che ruota intorno ai 67 miliardi di euro (4,3% del Pil)”.

“Il fatto che donare ai partiti politici sarà più conveniente di donare alle organizzazioni non-profit, la dice lunga sulla considerazione di cui esse godono all’interno delle aule parlamentari. Se fosse il nostro mondo a scioperare, forse, ci si accorgerebbe finalmente che non possiamo essere trattati in questa maniera”.



MODAVI - L. STABILITA': “POLITICI INSENSIBILI ALLE ISTANZE DEL TERZO SETTORE”

“Terzo Settore raccoglie oltre un milione di volontari soltanto in Italia, fa lavorare 650mila persone, muove un’economia che ruota intorno ai 67 miliardi di euro (4,3% del Pil)”

“Quello che sta succedendo in questi giorni in Parlamento conferma, ahinoi, l’analisi che facemmo a gennaio di quest’anno, quando dicemmo che i partiti attingevano candidati dall’associazionismo per recuperare dignità e consenso mal-celando un’operazione elettorale fine a se stessa”. Dichiara in una nota la presidente del Movimento delle associazioni di volontariato italiano (Modavi onlus), Irma Casula. “Ora che hanno tolto la maschera elettorale, i politici italiani si dimostrano per l’ennesima volta insensibili alle istanze del Terzo Settore, qui ed ora elemento di coesione sociale certamente non trascurabile”.

“Nel tempo in cui l’architettura della pubblica amministrazione cede sotto i colpi della crisi, dopo aver già messo in ginocchio il sistema dei partiti, il Terzo Settore – prosegue la nota - ricopre un ruolo fondamentale per la società: gestisce eroicamente i servizi sociali con commesse sempre più esigue e ritardi cronici nei pagamenti; riscuote sempre più la fiducia delle persone disgustate dalla degenerazione dei politici; raccoglie oltre un milione di

volontari soltanto in Italia; fa lavorare 650mila persone; muove un'economia che ruota intorno ai 67 miliardi di euro (4,3% del Pil)".

"Il fatto che donare ai partiti politici sarà più conveniente di donare alle organizzazioni non-profit, la dice lunga sulla considerazione di cui esse godono all'interno delle aule parlamentari. Se fosse il nostro mondo a scioperare, forse, ci si accorgerebbe finalmente che non possiamo essere trattati in questa maniera".